



*«La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero»
(Salmo 119:105)*

APRILE 2020

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblies di Dio in Italia

«CONOSCIAMO
IL SIGNORE,
SFORZIAMOCI
DI CONOSCERLO!
LA SUA VENUTA
È CERTA, COME
QUELLA DELL'AURORA;
EGLI VERRÀ A NOI
COME LA PIOGGIA,
COME LA PIOGGIA
DI PRIMAVERA
CHE ANNAFFIA
LA TERRA»

[OSEA 6:3]

in questo numero:

Ci voleva il COVID-19 per..

Una giornata memorabile

Un solo Dio

**Passione che conduce
alla rovina - lussuria**

Religiosità senza religione

e altro ancora...



Risveglio
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto

D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**

Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Giuseppe Tilenni
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,
Renato Mottola, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta

su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario

Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi:** Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

Ci voleva il

"È stata un bene per me l'afflizione subita,

La storia e la nostra esperienza quotidiana ci insegnano che il più delle volte noi non siamo in grado di fermarci per fare le giuste valutazioni e riconoscere certe verità, a meno che non intervenga un evento straordinario, eclatante, perfino catastrofico, che ci induca (se non costringa) a farlo.

Furono il vento impetuoso e la paura di affondare, che spinsero **Pietro** a gridare "**Signore, salvami!**", facendogli realizzare – come mai prima – la forza della mano del suo Maestro che l'afferrò senz'esitazione.

Saulo da Tarso si umiliò davanti al tanto odiato Gesù, chiedendogli: "**Chi sei, Signore?**", soltanto dopo che una luce lo folgorò, quando tutta la sua arroganza e le sue convinzioni si schiantarono al suolo, nella polvere.

Il carceriere di Filippi riconobbe il suo bisogno estremo, gridando: "**Che debbo fare per essere salvato?**", soltanto dopo che un terremoto aveva scosso paurosamente la sua vita, sconvolgendo tutto il suo mondo, mettendo a rischio la sua famiglia e il suo futuro.

Potremmo continuare l'elenco quasi all'infinito per riaffermare che, a volte, sono necessari degli eventi davvero "estremi" per farci fermare e riconoscere le cose importanti a cui, sino a quel momento, non avevamo dato il giusto valore.

Il flagello del Coronavirus ha fermato tanti italiani che, forse per la prima volta, stanno riconoscendo il valore di ciò che abbiamo nel nostro "Bel Paese". Ecco così che siamo spinti, costretti a riscoprire la bellezza della libertà, proprio mentre siamo obbligati a limitarla. E improvvisamente "ci accorgiamo" dell'insostituibilità

le opera di medici, infermieri e di tutti gli operatori sanitari che si prodigano per salvare vite umane; delle Forze dell'Ordine impegnate per le strade a salvaguardare la nostra incolumità; del personale dei supermercati che non fa mancare alcun bene dagli scaffali...

Ci voleva il Coronavirus per far riconoscere ai credenti ciò che Dio ha voluto dare e fare per la Sua chiesa? Così, solo ora, in questa terribile circostanza, ci siamo fermati per...

1. Comprendere che noi non siamo onnipotenti e, davanti alla forza di un evento così sconvolgente, imparare a "*cercare la faccia del Signore*", chiedendo che Egli intervenga con la Sua potenza. Tutta la nostra presunzione scompare, salvo poi (speriamo proprio di no) ricomparire alla fine della crisi, magari per vantarci su come abbiamo reagito e come siamo stati in grado di superarla.

2. Considerare la ricchezza dei culti celebrati nei nostri locali, dove le Comunità si raccolgono negli orari e nei giorni prestabiliti. Così coloro che, con troppa facilità, "*abbandonano la comune adunanza*", ora piangono perché sentono la mancanza delle riunioni.

3. Apprezzare l'amore della straordinaria famiglia del Signore a cui apparteniamo. Sì, perché a forza di dar retta a dicerie, insinuazioni e pettegolezzi, siamo caduti nella trappola della denigrazione e non abbiamo apprezzato a sufficienza il dono dei fratelli, delle sorelle e della comunione con loro, ora diventati indispensabili, anche se realizzabili soltanto "a distanza". Senza alcun intento autocelebrativo, mi domando: "Ci voleva il Coronavirus per farci apprezzare

COVID-19 per...

perché imparassi..." (Salmo 119:71)

l'Opera delle *Assemblee di Dio in Italia* e comprendere quant'è preziosa la fede che ci è comune e tutto il bene che possiamo fare insieme?"

4. Scoprire che i servitori del Signore, i pastori delle nostre Comunità, sono un prezioso dono di Dio alla Sua Chiesa. Oh, quanto è bello sentire la voce del pastore che telefona per far giungere una voce di incoraggiamento! E poi, nella tragedia di non poter celebrare un servizio funebre, avere almeno la presenza del pastore per una preghiera insieme alla famiglia, anche se solo davanti a una fredda fossa, scavata nel terreno.

5. Dare il giusto valore alle "riserve" spirituali che abbiamo accumulato con la nostra consacrazione a Dio. Così tutte le benedizioni e gli ammaestramenti della Parola, ricevuti e assimilati, ora si rivelano una vera fonte di sostegno spirituale e morale.

6. Dare il giusto valore alle varie attività della Comunità. Sì, perché ora ci rendiamo conto di quanto siano fondamentali: la Scuola Domenicale e i nostri

Monitori, per formare le nuove generazioni; la Riunione Giovanile, con i suoi momenti aggregativi e ricreativi; per non parlare della "solita" riunione di preghiera del lunedì e via di seguito.

7. Apprezzare i mezzi di co-



in questo numero



APRILE 2020

CI VOLEVA IL COVID-19 PER...

Gaetano Montante pag.2-4

22 MARZO 2020

UNA GIORNATA MEMORABILE

Aniello A.S.Esposito pag.5

CORONAVIRUS COMUNICATI DEL CONSIGLIO GENERALE DELLE CHIESE ADI

..... pag.6-7

COORDINAMENTO EVANGELICO IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI

Eliseo Fragnito pag.8-9

UN SOLO DIO

Vincenzo Specchi pag.10-11

PASSIONE CHE CONDUCE ALLA ROVINA LUSSURIA

Angelo Gargano pag.12-14

RELIGIOSITÀ SENZA RELIGIONE

Davide Di Iorio pag.16-18

VUOI FARE DEL BENE?

Puoi fare del bene anche con una semplice firma pag.19

NOTIZIE DALLE NOSTRE

COMUNITÀ pag.20-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** come impaginato sfogliabile salvato in formato Adobe Acrobat e spedito mensilmente per email a quanti, al momento di inviare la propria offerta a sostegno, scelgano questa opzione di ricezione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org

municazione che abbiamo sempre avuto a disposizione, ma che in questi giorni si stanno dimostrando validissimi per tenere in contatto i credenti e perfino “portarli” alla preghiera comune. Così stiamo apprezzando la nostra Radio locale, il network Radio-Evangelo, il Notiziario ADI, gli Audiovisivi e perfino quei Social, tanto denigrati, che ora ci permettono di raccoglierci su diverse piattaforme, per leggere insieme la Parola e pregare.

8. Afferrare quanto sia importante la famiglia. Quante cose erano diventate più importanti delle nostre famiglie e dello stare insieme a casa? Che sia per lavoro, studio o altre ragioni, spesso ci siamo allontanati dai nostri cari e abbiamo trascurato il valore della famiglia. Ora che siamo “costretti a sederci tutti insieme a tavola” per leggere la Parola di Dio e pregare, nonché godere qualche momento di intimità, vogliamo apprezzarne l’opportunità, soprattutto considerando che viviamo in una società che promuove la separazione e l’individualismo, spingendo verso la disgregazione familiare e sociale.

9. Ringraziare Dio per tutte le cose che abbiamo, proprio mentre temiamo di esserne privati dalla furia di questa “tempesta”. Impariamo a ringraziare il Signore per la Sua provvidenza e per ogni bene, sia per quelli di prima necessità, sia per gli altri. Riconosciamo che Dio, nella Sua misericordia, si è preso cura di noi, che nulla viene da noi e tutto, invece, procede da Lui.

10. Realizzare che Gesù sta davvero per ritornare! A parte le speculazioni di alcuni che, stravolgendo la meravigliosa dottrina del ritorno di Cristo, seminano timori e paure, noi vogliamo ravvivare e proclamare la beata speranza del glorioso ritorno di Cristo, per consacrarci ancor di più e vivere nell’attesa gioiosa del Suo ritorno: *Marana tha!*

Con dolore paterno, e non senza esaminare profondamente me stesso, devo chiedervi di nuovo: **“È possibile che ci voleva il Covid-19 per farci capire, riscoprire e rivalutare queste cose?”**

Cari in Cristo, spero che questa immane tragedia possa davvero farci tornare risolutamente a Dio, a Colui che è in grado di fare di noi dei credenti forti, resilienti e capaci di proseguire il cammino della fede sino in fondo, rimanendo fedeli alla Missione che la Chiesa è chiamata a svolgere su questa terra: esaltare Cristo, edificare se stessa nell’amore ed evangelizzare il mondo!

Dio ci benedica, ci protegga e ci faccia prosperare!

Gaetano Montante



Argomento di preghiera LA SALVEZZA DELLE ANIME IN QUESTO MOMENTO CRUCIALE

Noi dobbiamo morire e siamo come acqua versata in terra che non si può più raccogliere; ma Dio non toglie la vita, anzi desidera che il fuggitivo non rimanga bandito lontano da lui.
2° Samuele 14:14

Argomento di preghiera UNA NUOVA CONSACRAZIONE E UN GENUINO RISVEGLIO DEL POPOLO DI DIO

Scuotiti di dosso la polvere, alzati, mettilti seduta, Gerusalemme! Sciolgiti le catene dal collo, figlia di Sion che sei in schiavitù!
Isaia 52:1-2

Argomento di preghiera UNA PIÙ EVIDENTE SANTIFICAZIONE IN VISTA DELL'IMMINENTE RITORNO DI CRISTO

Infatti il «non commettere adulterio», «non uccidere», «non rubare», [«non attestare il falso»,] «non concupire» e qualsiasi altro comandamento si riassumono in questa parola: «Ama il tuo prossimo come te stesso».
Romani 13:8-14

Argomento di preghiera LA PRESERVAZIONE DELLE NOSTRE CHIESE NELLA FEDE E NELLA BUONA TESTIMONIANZA

Cariissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi della nostra comune salvezza, mi sono trovato costretto a farlo per esortarvi a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa ai santi una volta per sempre.
Giuda 1:3

Argomento di preghiera SAGGEZZA E GUIDA PER LE AUTORITÀ POLITICHE E SANITARIE, PER LE FORZE DELL'ORDINE E MILITARI

Giosafat ebbe paura, si dispose a cercare il SIGNORE, e bandì un digiuno per tutto Giuda.
2° Cronache 20:1-3

22 MARZO 2020

UNA GIORNATA MEMORABILE

Ci rendiamo conto che ci sono termini da usare con cautela e senso della misura, eppure, nonostante questo, la giornata di **domenica 22 marzo 2020** si può sicuramente definire storica, perché ha prodotto degli effetti inimmaginabili e non facilmente misurabili sulla vita della nostra Opera. In tutta onestà, mentre nasceva l'idea di una **Giornata Nazionale di Preghiera**, in concomitanza con molte altre confessioni del mondo evangelico italiano che hanno adottato la medesima iniziativa, non ci aspettavamo che potesse assumere tali proporzioni, ma il Signore ha voluto benedire con la Sua unzione e la Sua approvazione l'iniziativa, in modo che la gloria vada soltanto a Lui.

L'intero popolo delle *Assemblee di Dio in Italia* si è "riunito" con cadenza oraria dalle 8 alle 17 elevando a Dio la sua preghiera su temi concordati e introdotti dai diversi pastori, membri del Consiglio Generale delle Chiese.

Partendo dal sito web ufficiale dell'Opera, trasmesso su YouTube, Facebook e rimbalzando sugli altri social, il programma di preghiera è circolato di casa in casa e, senza esagerare, in tutto il mondo.

Comunità raccolte in videoconferenza, famiglie unite in salotto e singoli nelle loro stanze, erano tutti "sincronizzati" sullo stesso programma di preghiera, cercando la faccia del Signore con umiltà e sincerità, invocando il Suo Nome e chiedendo il Suo intervento su questi temi:

- La salvezza delle anime in questo momento cruciale.
- Una nuova consacrazione e un genuino risveglio del popolo di Dio.
- Una più evidente santificazione in vista dell'imminente ritorno di Cristo.
- La preservazione delle nostre Chiese nella fede e nella buona testimonianza.
- Saggezza e guida per le Autorità politiche e sanitarie, per le forze dell'ordine e militari.
- Guarigione per i malati e per i contagiati dal coronavirus.
- Nuove forze fisiche, mentali e morali per tutto il personale sanitario in prima linea in questa difficile battaglia.
- Un potente intervento di Dio perché chi è nel lutto, nella sofferenza e nel dolore possa ricevere consolazione e conforto.
- Per il nostro Paese intero, perché il Vangelo faccia breccia nei cuori.
- Per i nostri Missionari all'Estero, affinché il Signore li protegga e li usi per la Sua gloria.

La Giornata si è conclusa con un culto finale alle ore 18 che, come mai prima, ha unito tutto il popolo delle ADI che ha cantato, pregato e ascoltato il messaggio della Parola di Dio, predicato dal fratello Gaetano Montante, Presidente delle ADI. Col volto rigato di lacrime, ci siamo immedesimati in quella vedova "chiusa in casa", coi creditori alla porta, non avendo altro che un vasetto di olio. Grazie alla sua storia, abbiamo proiettato sul nostro futuro la certezza che, se affronteremo questa crisi nel timore di Dio e secondo le indicazioni della Sua Parola, ne usciremo ripieni e traboccanti, per continuare a servirLo in questo Paese e dovunque Egli vorrà. Che Dio ci aiuti a "non sprecare" questa terribile crisi, perché seguendo l'esempio del 22 marzo 2020, ognuno di noi sia pronto a mettere da parte le visioni personali e parziali, e che tutti insieme, uniti e concordi, possiamo concentrarci sulle cose che contano veramente, perché "le campagne già son bianche da mieterle" e non c'è tempo da perdere!

Non diamo "dati numerici", né pubblichiamo statistiche, perché l'intento di questa notizia non è celebrativo, né autoreferenziale. Desideriamo soltanto ringraziare il Signore per i Suoi servi che, invisibili e innominati, hanno lavorato perché questa attività fosse tecnicamente realizzabile.

A Dio sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen

per il Consiglio Generale delle Chiese Aniello A. S. Esposito

Argomento di preghiera GUARIGIONE PER I MALATI E I CONTAGIATI DA CORONAVIRUS
Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, e caduto su di lui e mediante le sue lividure noi siamo stati guariti. Isaia 53:4-5

Argomento di preghiera NUOVE FORZE FISICHE, MENTALI E MORALI PER TUTTO IL PERSONALE SANITARIO IN PRIMA LINEA IN QUESTA DIFFICILE BATTAGLIA
Anima mia, trova riposo in Dio solo, poiché da lui proviene la mia speranza. Salmi 62:5

Argomento di preghiera UN POTENTE INTERVENTO DI DIO PERCHÉ CHI È NEL LUTTO, NELLA SOFFERENZA E NEL DOLORE POSSA RICEVERE CONSOLAZIONE E CONFORTO
Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, 2° Corinzi 1:3-4

Argomento di preghiera PER IL NOSTRO PAESE INTERO PERCHÉ IL VANGELO FACCIA BRECCIA NEI CUORI
...e guai a me, se non evangelizzo! 1° Corinzi 9:16

Argomento di preghiera PER I NOSTRI MISSIONARI ALL'ESTERO, AFFINCHÉ IL SIGNORE LI PROTEGGA E LI USI PER LA SUA GLORIA
Allora, dopo aver digiunato, pregato e imposto loro le mani, li lasciarono partire. Atti 13:2-3

Argomento di preghiera PER I NOSTRI MISSIONARI ALL'ESTERO, AFFINCHÉ IL SIGNORE LI PROTEGGA E LI USI PER LA SUA GLORIA
Allora lei andò e riferì tutto all'uomo di Dio, che le disse: «Va' a vender l'olio, e paga il tuo debito; e di quel che resta sostentati tu e i tuoi figli». 2° Re 4:1-7

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera in favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**.



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



Adozioni a Distanza per l'Infanzia
Via Spoto 2/B - 92015 Raffadali (Ag)
0922.47.42.28 www.adiaid.org
adozioni@assembleedidio.org
Offerte su ccp n° 68557719 intestato
ad ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia
IBAN IT04 507601 16600 000068557719

CORONAVIRUS COMUNICA DELLE CHIESE ADI

comunicato del 24 febbraio 2020 pubblicato sul sito assembleedidio.org

In riferimento alla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19, il Consiglio Generale delle Chiese "Assemblee di Dio in Italia" invita la fratellanza, come cittadini e come credenti, ad evitare allarmismi e paure ingiustificate. Nessun timore, ma consapevolezza piena di quanto sta accadendo. Siamo chiamati a vivere questo momento di difficoltà con grande senso di responsabilità. Ognuno di noi può, con il proprio comportamento responsabile, ostacolare la diffusione del virus. Si raccomanda la massima collaborazione con le istituzioni ed il rispetto delle ordinanze delle autorità competenti. Questo è certamente un tempo di opportunità che ci chiama tutti ad unirici in preghiera per il nostro Paese, soprattutto per i più deboli e gli anziani. Preghiamo per le autorità preposte, affinché assumano decisioni dettate dalla saggezza e dalla prudenza. Facciamolo, senza esitazioni. *"Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù"* (Filippesi 4:6-7).

comunicato del 12 marzo 2020 pubblicato sul sito assembleedidio.org

Cari fratelli, pace del Signore. La nostra preghiera è che il Signore continui ad erigere un muro di protezione intorno al Suo popolo! La situazione determinatasi sull'intero territorio nazionale a causa della diffusione del virus COVID-19, come certamente avrete appreso dai mezzi d'informazione, si va aggravando di ora in ora ed è stata, inevitabilmente, definita dall'Oms: "pandemia". È nostro dovere, per senso di responsabilità cristiana, collaborare con il massimo impegno al contrasto e al contenimento del contagio

del virus COVID-19. Pertanto, con rammarico e non senza dolore nel cuore, il Consiglio Generale delle Chiese esorta tutti i Pastori e i Conduttori di chiesa, gruppi e stazioni di evangelizzazione ad attenersi scrupolosamente a quanto disposto dalle autorità competenti. Qualunque tipo di attività all'interno dei nostri locali di culto dovrà essere sospesa. Questa misura dovrà essere rispettata fino a nuovo avviso! Esortiamo tutti i pastori ad utilizzare con saggezza i social nella diffusione di notizie e di messaggi in diretta e registrati, in modo tale da onorare il Signore anche nell'uso dei mezzi di comunicazione. Fratelli, incoraggiamo i credenti a non trascurare, nel frattempo, la loro comunione personale, privata e familiare, con il Signore, esercitando la fede in *"colui che può..., fare infinitamente di più di quel che domandiamo e pensiamo"* (Efesini 3:20).

"Poiché egli ha posto in me il suo affetto, io lo salverò; lo proteggerò perché conosce il mio nome. Egli mi invocherà e io gli risponderò; sarò con lui nei momenti difficili; lo libererò e lo glorificherò" (Salmo 91:14-15).

Uniamoci in preghiera intercedendo gli uni per gli altri, per l'Opera di Dio in Italia, per le nostre famiglie e per il nostro Paese, affinché Dio manifesti la Sua gloria in questo momento difficile!

TI DEL CONSIGLIO GENERALE

comunicato del 12 marzo 2020 pubblicato sul sito assembleedidio.org

Il Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, visto il perdurare di questa situazione così difficile e in concomitanza con molte altre confessioni del mondo evangelico italiano, che hanno adottato la medesima iniziativa, pur consapevole che ogni comunità locale ADI continua a tenere quotidianamente riunioni di culto e di preghiera utilizzando i moderni mezzi di comunicazione, ha deciso di inviare questo appello a dedicare come **Giornata Nazionale di Preghiera, Domenica 22 Marzo 2020** per tutti i credenti delle Assemblee di Dio in Italia. Siamo consapevoli che vi siano grandi difficoltà e ostacoli di ordine pratico, vista l'impossibilità di tenere le riunioni di culto nei nostri rispettivi locali. Pertanto incoraggiamo i credenti ad organizzarsi nell'ambito delle rispettive famiglie perché nella giornata indicata si possa stare il più possibile uniti nella preghiera intercedendo dinanzi al Signore. A tal proposito suggeriamo alcuni argomenti di preghiera da presentare insieme al Signore:

- La salvezza delle anime in questo momento cruciale
- Una nuova consacrazione e un genuino risveglio del popolo di Dio
- Una più evidente santificazione in vista dell'imminente ritorno di Cristo

- La preservazione delle nostre chiese nella fede e nella buona testimonianza
 - Saggezza e guida per le Autorità politiche e sanitarie, per le

forze dell'ordine e militari

- Guarigione per i malati e i contagiati da coronavirus
- Nuove forze fisiche, mentali e morali per tutto il personale sanitario in prima linea in questa difficile battaglia
- Un potente intervento di Dio perché chi è nel lutto, nella sofferenza e nel dolore possa ricevere consolazione e conforto.
- Per il nostro paese intero perché il Vangelo faccia breccia nei cuori.

"Il Signore (vi) benedica e (vi) protegga! Il Signore faccia risplendere il volto su di (voi) e (vi) sia propizio! Il Signore rivolga verso di (voi) il suo volto e (vi) dia la pace" (Numeri 6:24-26).

comunicazione del 16 marzo 2020

Vista la grave emergenza sanitaria, economica e sociale in cui è ormai implicato tutto il territorio nazionale, il Consiglio Generale delle Chiese ha deliberato di **sospendere e rinviare a data da destinarsi il XXVII Convegno Pastorale**, inizialmente fissato a Capaccio Scalo/Paestum (SA), dal 29 aprile al 2 maggio 2020, presso l'Hotel "Ariston", in Via Laura, 13.

Comunichiamo, inoltre, che come misura prudenziale e di rispetto delle ultime direttive del Governo, il lavoro nella sede operativa delle ADI in Via Monte Amiata, 21 - Fonte Nuova (Roma) è temporaneamente sospeso. Gli impiegati, per quanto possibile, svolgeranno lavoro agile da casa, ma non saranno fisicamente presenti in ufficio.

I fratelli del Consiglio Generale delle Chiese ADI

L'illustrazione del Centers for Disease Control and Prevention statunitense, rivela la morfologia ultrastutturale mostrata dal SARS-CoV-2. Si notino i chiodini che costellano la superficie esterna del virus e che gli conferiscono l'aspetto di una corona che circonda il virione, vista al microscopio elettronico. Questo virus, identificato come la causa di una pandemia di affezioni respiratorie registrate per la prima volta a Wuhan, in Cina, si trasmette principalmente attraverso le goccioline respiratorie (droplet) emesse da un individuo infetto che vengano inalate da un soggetto sano che si trovi nelle vicinanze. Ecco perché la prima prevenzione è non esporsi al contagio restando a casa propria.

5

DONA IL 5x1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

COORDINAMENTO EVA IMPRENDITORI E PROF



Nel dicembre 2012 fu costituito, nell'ambito delle chiese *Assemblee di Dio in Italia*, il **Coordinamento Imprenditori Cristiani**, allo scopo di promuovere progetti missionari e umanitari condivisi e di incoraggiare l'azione pratica di fratelli operanti nei diversi settori del mondo del lavoro.

Nel tempo sono stati conseguiti apprezzabili risultati, confermati dalle numerose testimonianze di quanti, tramite il proprio coinvolgimento attivo o la semplice partecipazione ai convegni, hanno tratto grandi benefici spirituali.

Di recente il Consiglio Generale delle Chiese ha inteso riproporre tale importante attività, dando ulteriore slancio con l'ampliamento e l'incentivazione del gruppo di lavoro.

A tal fine, ha ritenuto necessario incrementare il numero dei pastori membri del comitato da tre a sette, per offrire una rappresentatività quanto più estesa a livello nazionale.

Per questo, l'identità globale dell'Opera, è espressa pienamente.

Altra importante novità riguarda l'estensione delle figure professionali da coinvolgere: non soltanto gli imprenditori, ma anche i professionisti (medici, legali, consulenti, ricercatori, ecc.) cristiani appartenenti alle chiese delle *Assemblee di Dio in Italia*. Il gruppo, pertanto, assume una nuova denominazione: **Coordinamento Evangelico Imprenditori e Professionisti (CEIP)**.

Il **CEIP** non è una sorta di corporazione di alcuni "addetti ai lavori" o una ennesima iniziativa che potrebbe distrarre risorse dalle chiese locali o dall'Opera a livello generale, piuttosto, l'intento è quello di costituire un valido supporto nelle varie iniziative.

Lo scopo primario è quello di valorizzare e applicare l'enorme potenziale presente nelle nostre chiese, per promuovere azioni che concorrano all'avanzamento dell'opera di Dio.

Sono innegabili, inoltre, i grandi benefici spirituali e di mutua edificazione derivanti da questa aggregazione.

EVANGELICO MISSIONISTI

Tanto più, in considerazione del difficile momento che stiamo vivendo, è necessario comunicare l'un l'altro un sano incoraggiamento biblico per una ripartenza fondata su solide basi spirituali.

È assolutamente imprescindibile la simbiosi tra l'essere cristiano e il vivere praticamente la propria esperienza, anche nel mondo dell'imprenditoria, con una "una buona condotta fra i pagani, affinché laddove parlano di voi, chiamandovi malfattori, osservino le vostre opere buone e diano gloria a Dio nel giorno in cui li visiterà." (I Pietro 2:11).

È certamente un grande onore, nonché privilegio, poter mettere al servizio del nostro Maestro le capacità e i mezzi con cui ci ha favoriti. In questi giorni di grande sofferenza ne abbiamo avuto un'ennesima e inconfutabile prova.

Decine di imprenditori e professionisti, ad un semplice nostro cenno, si sono impegnati in una generosissima gara di solidarietà che ci permette di dare un consistente segnale di amore cristiano a quanti versano nel dolore e anche una tangibile testimonianza pratica della partecipazione e sensibilità delle chiese delle *Assemblee di Dio in Italia*.

E se questo è stato possibile per un moto spontaneo e immediato, possiamo immaginare quante e quali siano le risorse da poter mettere in campo nel futuro; "Tutto quello che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze" (Ecclesiaste 9:10).

Eliseo Fragnito



**COORDINAMENTO
EVANGELICO
IMPRENDITORI
E PROFESSIONISTI**

"ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA"

per informazioni: 349 3110948
segreteria@adiceip.org

Le MISSIONI sono fatte...

dai
PIEDI
di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle
GINOCCHIA
di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle
MANI
di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W07601028000000317503
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org

UN SOLO DIO



Esorto dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche,... c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo (1Tim.2:1,4).

Già da qualche anno il mondo vive un tempo di forte crisi economica, sociale, morale, senza parlare della giustizia e sono convinto che, con la globalizzazione, stiamo vivendo una profonda crisi di identità....

Ci si vergogna perfino di essere italiani. La lingua sta cambiando: parole e termini in uso in altre nazionalità ormai fanno parte del nostro vocabolario, la nostra cultura, la nostra storia, le nostre radici non sono più al centro degli interessi nazionali.

Tutti stiamo vivendo questa crisi e, ad essere sinceri anche se credenti nati di nuovo, guardiamo al futuro con timore e tremore, vedendo che uno spirito di ribellione verso le autorità sta lievitando ogni giorno di più sotto i nostri occhi. Che cosa sta facendo la chiesa del Signore mentre accade tutto questo? E noi che cosa stiamo facendo?

Molti credenti stanno seguendo e si stanno facendo coinvolgere dallo spirito di questo mondo puntando il dito verso gli organi di governo e della giustizia, attribuendo loro tutta la responsabilità della situazione.

Noi non dobbiamo dimenticare che siamo nel mondo, ma non siamo del mondo. Anzi, noi possiamo influenzare il mondo che ci circonda, tenendo ben presente che il tempo che stiamo vivendo è l'ultimo, siamo poco prima della fine dei tempi. Oggi il nemico delle anime nostre sta sferrando un disperato attacco globale al mondo sapendo che ha poco tempo: la battaglia è spirituale e deve essere combattuta con armi spirituali.

È ora che la chiesa del Signore si scuota e ascol-

ti la voce di Dio che per mezzo dell'Apostolo Paolo ci dice: *"Esorto dunque, prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono costituiti in autorità... Io voglio dunque che gli uomini preghino in ogni luogo, alzando mani pure, senza ira e senza dispute, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in tutta pietà e dignità. Questo è buono e gradito davanti a Dio, nostro Salvatore il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità"* (1Timoteo 2:1-4).

Questo è il compito che Gesù ha affidato alla Sua chiesa e a ciascuno di noi e che siamo chiamati ad assolvere: dobbiamo indicare a quanti ci circondano la Via di fuga da questo mondo che viene sempre più avvolto dalle tenebre. L'Unica Via è Cristo Gesù, Lui è l'Arca della salvezza. Senza di Lui, per questa generazione, non ci sarà scampo!

"Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, che ha dato se stesso come prezzo di riscatto per tutti" (1Timoteo 2:5-6).

Giovanni riporta le parole del Battista mentre diceva di Gesù: *"Ecco l'agnello di Dio che toglie il peccato del mondo!"* (Giovanni 1:29).

Gesù è l'olocausto che Dio ha provveduto come sacrificio al posto nostro, come fu per il montone in sostituzione di Isacco sul monte Moriah.

Gesù è l'Agnello il cui sangue fu sparso per il perdono dei nostri peccati e la nostra salvezza, prefigu-



rato dal sangue posto sugli stipiti della porta della casa degli Ebrei che li preservò dal distruttore.

Sì, Gesù è l'Agnello preannunciato dal profeta Isaia: *"Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la bocca. Come l'agnello condotto al mattatoio, come la pecora muta davanti a chi la tosa, egli non aprì la bocca"* (Isaia 53:7).

Siamo chiamati a considerare che siamo il popolo dei riscattati per mezzo del sangue dell'Agnello che il nostro amato Cristo Gesù ha versato sulla croce.

Siamo stati salvati, siamo stati lavati dal fango del peccato, siamo stati purificati, siamo stati eletti al rango di Figli di Dio per mezzo del Suo sangue. Questo sangue, ancora oggi, purifica da ogni peccato tutti quelli che vanno a Lui con fede confessando le proprie colpe.

Gesù lasciò il Suo trono, abbassando Se stesso, facendosi servo ubbidiente *"Trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce"* (Filippesi 2:8).

In che cosa speriamo e su che cosa poggiamo la nostra speranza e la nostra fiducia sul futuro che ci sta davanti? Sì, abbiamo fiducia!

Perché? Per quale motivo? *"Perché proclamiamo le virtù di colui che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; noi, che prima non eravamo un popolo, ma ora siamo il popolo di Dio; noi, che non avevamo ottenuto misericordia, ma ora abbiamo ottenuto misericordia"* (1 Pietro 2:9-10).

Ringraziamo del continuo il nostro Dio meraviglioso e misericordioso!

Vincenzo Specchi

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio"* (Giovanni 3:3). *"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna"* (Giovanni 3:16). *"A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio"* (Giovanni 1:12). *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza"* (Atti 4:12). *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato"* (Romani 10:9). *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"* (Atti 16:31).

passione

CHE CONDUCE ALLA ROVINA

(Gen.49:1-4)

lussuria

Le passioni incontrollate portano alla rovina sia l'individuo sia le famiglie. Nel capitolo 49 del libro della Genesi, si parla di alcune passioni fuori controllo che hanno determinato la rovina non solo di coloro che le hanno coltivate ma anche delle loro future generazioni.

Il patriarca Giacobbe, ormai sul letto di morte, chiama i suoi figli al capezzale per dar loro una benedizione finale che è anche una profezia di cose future.

Sicuramente, in questa circostanza, Giacobbe parla sotto la diretta ispirazione dello Spirito Santo.

Giacobbe rimprovera fortemente i suoi figli per i peccati commessi nel passato

e prevede che quei peccati condizioneranno il futuro delle tribù che si formeranno da coloro che li hanno commessi. Questi rimproveri e le conseguenze derivanti dai peccati commessi, non sono una punizione ma un richiamo all'attenzione per evitare, in futuro, di cadere negli stessi errori e debolezze.

Giacobbe inizia con il suo figlio maggiore, Ruben. Probabilmente Ruben aspetta di sentire parole di benedizione da suo padre morente, aspetta di ricevere la sua primogenitura e di essere riconosciuto da suo padre come il capo della famiglia.

Come Giacobbe inizia a parlare, sicuramente tutte le speranze e i sogni di Ruben vanno in frantumi. Giacobbe guarda il suo primogenito e dice che è *"impetuoso come l'acqua"* (v. 4), vale a dire "instabile, incostante". Quando l'acqua si versa cerca sempre il posto più basso. Quando è esposta al freddo, si ghiaccia. Quando è esposta al caldo, evapora e scompare.

Ruben è così. Invece di essere un leader tra i suoi fratelli, è instabile e in continuo cambiamento. È un debole!

Giacobbe dice che mai la sua discendenza si sarebbe distingue, e infatti, la tribù di Ruben avrà un posto marginale nella storia d'Israele. Perché una tale dura profezia contro Ruben? La risposta sta nel verso 4: *"Perché sei salito sul letto di tuo padre e hai profanato il mio letto"*.

Giacobbe ricorda un vecchio peccato che era stato nascosto per 40 anni. Ruben, 40 anni prima, aveva commesso adulterio con Bila, concubina di Giacobbe (35:22). Giacobbe sapeva quello che Ruben aveva fatto e, da quando il peccato era stato commesso, non c'è alcuna traccia di pentimento. Per 40 anni

Giacobbe aveva aspettato una confessione, un segno di pentimento, una richiesta di perdono che non arrivò mai.

Il fatto che Ruben non abbia mai affrontato il suo peccato adeguatamente, è costato molto sia a lui sia ai suoi discendenti.

Prendendo spunto da questa esperienza possiamo considerare le conseguenze derivanti dalla passione incontrollata della lussuria.

LA PASSIONE INCONTROLLATA DELLA LUSSURIA ROVINA LE TUE POTENZIALITÀ

Ruben avrebbe dovuto ricevere una doppia parte dell'eredità come diritto di primogenitura, avrebbe dovuto essere il capo dei suoi fratelli e avrebbe dovuto difendere l'onorabilità del padre e della sua famiglia. Invece di tutto questo, non ricevette nulla di quello che gli spettava di diritto e pagò un prezzo terribile.

Come per Davide dopo di lui, Ruben, per una notte di piacere, rovinò la sua vita e quella della sua famiglia.

Le tue potenzialità, le tue capacità, le tue possibilità non produrranno alcun frutto se non possiedi autocontrollo. Satana è paziente, ha piazzato le sue trappole e, se non sei vigilante, se non hai autocontrollo, una caduta può rovinare il lavoro e l'onore di una vita e il tuo potenziale può essere spazzato via in un attimo.

Alcuni hanno un enorme potenziale spirituale ma a causa di pensieri lussuriosi, di tendenze carnali, non faranno mai nulla di buono per il Regno di Dio. Non serve a nulla avere buoni talenti se poi non si possiede anche un buon carattere per amministrarli.

Veglia sui tuoi pensieri, veglia sui tuoi sentimenti: sono alla base del tuo carattere e dell'espressione delle tue potenzialità. La passione incontrollata della lussuria rovina le tue potenzialità e ti rende incostante nel servizio al Signore.

LA PASSIONE INCONTROLLATA DELLA LUSSURIA UCCIDE IL RISPETTO E LE RELAZIONI FAMILIARI

Una persona che tende a soddisfare pensieri e desideri lussuriosi perde la dignità personale e manca di rispetto nei



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per direzione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetti come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46; 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

confronti degli altri, in special modo dei componenti della sua famiglia.

Il peccato che Ruben commise con Bila è una chiara dimostrazione di mancanza di rispetto nei confronti di suo padre.

Probabilmente Ruben aveva dei risentimenti nei confronti di suo padre perché altri figli erano preferiti a lui e Rachele, che era appena morta quando Ruben commise il peccato, era stata la preferita di Giacobbe, più che sua madre Lea.

Comunque sia, non ci saranno mai motivi sufficienti per disonorare i genitori. La Bibbia dice: *“Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che l’Eterno, l’Iddio tuo, ti dà”* (Esodo 20:12). Questo comandamento è senza “ma” e senza “se”.

Nel caso specifico di Ruben e della storia d’Israele, unirsi alla concubina del proprio padre era una chiara dimostrazione di ribellione all’autorità paterna e dell’intenzione di occupare il posto del padre. Ruben avrebbe potuto essere il capo della sua famiglia, ma non si diventa leader mancando di rispetto alle persone cui lo si deve e violando la legge morale di Dio: la vera autorevolezza deriva dall’integrità.

LA PASSIONE INCONTROLLATA DELLA LUSSURIA DETERMINA DELLE CONSEGUENZE CHE VANNO OLTRE LA TUA PERSONA

Giacobbe chiarisce a Ruben che quel peccato, anche se commesso anni prima, avrebbe privato sia lui sia i suoi discendenti del loro diritto di primogenitura.

Il suo peccato avrebbe arrecato conseguenze a migliaia di suoi discendenti per centinaia di anni dopo.

Qualcuno potrebbe dire che questo non è giusto, ma è il modo di Dio di trattare con il peccato.

Il peccato ha sempre delle conseguenze e queste conseguenze non sono mai individuali o private.

I peccati incontrollati che commetti, avranno conseguenze sui figli, sulla famiglia, sui nipoti...

Alcuni pensano che, se nessuno sa, non ci saranno conseguenze, ma non è così...

Il malessere di molti figli sono la conseguenza delle scappatelle dei genitori. L’AIDS ha ucciso molte mogli

e molti mariti di coniugi infedeli che l’hanno contratta a causa della loro infedeltà.

Molti figli sono orfani a causa delle conseguenze del peccato commesso dai genitori.

Il peccato ha con sé un potere distruttivo che non risparmierà né te né la tua famiglia.

La Parola ancora oggi ci invita a non cercare attenuanti e scuse e dice chiaramente: *“Non vi ingannate; non ci si può beffare di Dio; perché quello che l’uomo avrà seminato, quello pure mieterà. Perché chi semina per la sua carne, mieterà corruzione dalla carne; ma chi semina per lo Spirito mieterà dallo Spirito vita eterna”* (Galati 6:7-8).

Ruben cercò di tenere il suo peccato nascosto, ma dopo 40 anni fu dichiarato pubblicamente. Si può fingere che non sia successo niente, agire come se tutto andasse bene, vivere come se non si fosse fatto nulla di male, ma la Bibbia dice chiaramente: *“Sappiate che il vostro peccato vi ritroverà”* (Numeri 32:23).

Dio ti conosce e sa se hai peccato. Egli aspetta che tu vada a Lui, confessando il tuo peccato e cercando il Suo perdono. Fino a quando non ti riconcili con Dio, non potrai prosperare spiritualmente.

Dio ha un piano per trattare con i nostri peccati che prevede la confessione e ed il loro abbandono.

“Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia” (Proverbi 28:13).

“Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1 Giovanni 1:9). Questa è la via e non ce ne è alcun’altra.

Angelo Gargano

puoi fare **del bene** con la tua **firma** per l'**otto per mille** alle Assemblee di Dio in Italia

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* danno aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi italiani e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria.

Le *Assemblee di Dio in Italia* svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico su base vocazionale e di volontariato verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza.

Con la tua firma scegli di devolvere l'8x1000 a favore delle *Assemblee di Dio in Italia* sostenendo queste iniziative!

**“Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti”
(Lettera ai Galati 6:10).**

UTILIZZO FONDI IRPEF NEL 2019 FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE 1 Gennaio-31 Dicembre 2019

Entrate

Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Interessi netti	€ 26,34
Dipartimento del Tesoro Economia e Finanze, quota 8x1000 IRPEF anno d'imposta 2015 nelle dichiarazioni del 2016	€ 1.343.791,95
Riaccredito	€ 1.500,00

Uscite per interventi umanitari

Istituto Evangelico Betesda a Macchia di Giarre (CT) per assistenza anziani e ristrutturazione immobile	€ 285.000,00
Istituto Evangelico Betania-Emmaus di Fonte Nuova (Roma) per assistenza anziani	€ 450.000,00
Istituto Biblico Italiano per ratei mensili mutuo per acquisto sede	€ 300.000,00
Associazione Beth-Shalom onlus per assistenza anziani non abbienti	€ 10.712,00
ADI-LIS per attività a favore dei non udenti ..	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale "Il faro" per assistenza all'infanzia abbandonata e ragazze madri e vittime di tratta	€ 2.000,00
Centro Kades onlus di Melazzo (AL) per recupero tossicodipendenti	€ 160.000,00
Centro Adi per Immigrati a Lampedusa per accoglienza e assistenza ai profughi	€ 21.000,00
ADI-Care per progetto di sicurezza sanitaria nelle Chiese	€ 3.860,00
a favore di individui	€ 26.000,00
Totale erogazioni per interventi in Italia ..	€ 1.262.572,00
Spese per la comunicazione dell'utilizzo dei fondi dell'8x1000 per annunci su testate stampa a diffusione nazionale	€ 70.770,97
Spese bancarie, imposte, commissioni e competenze negative	€ 193,75

Riepilogo

Entrate gennaio-dicembre 2019	€ 1.345.318,29
Uscite gennaio-dicembre 2019	€ 1.333.536,72
Attivo anno 2019	€ 11.781,57
Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2019	€ 297.094,25



Assemblee di Dio in Italia
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
Ente Morale di Culto DPR 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

00185 Roma Via dei Bruzi 11 Tel.06.491518-06.90997342
per informazioni visitate il sito www.assembleedidio.org



RELIGIOSITÀ *senza* RELIGIONE

I nomi di Nadab e Abiu non sono tra i più conosciuti della Bibbia. Si tratta di due dei quattro figli del fratello di Mosè, Aaronne, e sua moglie Eliseba. Nati in Egitto, dovevano essere uomini maturi all'epoca dell'Esodo, dato che il loro padre aveva 83 anni quando parlò al Faraone con Mosè e 123 quando morì sul monte Or.

Nadab significa "generoso, volenteroso; nobile", Abiu "padre è egli", cioè "adoratore di Dio". Nomi significativi, ma che non corrisposero alla loro vita.

Oltre che essere elencati nelle Sacre Scritture nelle liste delle discendenze, genealogie, Nadab e Abiu sono menzionati solo in relazione a tre brevi eventi. Sufficienti, però, a rendere indicative le loro esperienze con lezioni spirituali. Che cosa si può imparare dalla loro condotta? L'apostolo Paolo scrisse che *"queste cose avvennero loro per servire da esempio e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche"*.

Nadab e Abiu sono accennati come dei privilegiati, perché conobbero il Signore in modo unico ed eccezionale al principio dell'esodo d'Israele nel deserto.

Prima di tutto, Nadab e Abiu, insieme ai loro fratelli, sono citati come figli del primo sommo sacerdote d'Israele Aaronne, fratello di Mosè. Come tali, condivisero onori e oneri poiché erano con lui associati nel sacerdozio per sempre.

Nadab era primogenito e prossimo nella linea di successione quale sommo sacerdote dopo la morte del padre Aaronne.

Secondariamente, furono presenti alla manifestazione di Dio con Mosè, Aaronne e settanta "anziani" d'Israele sul monte Sinai. Ebbero l'onore d'essere fra i cosiddetti "eletti", capi d'Israele, molto più anziani di loro, che ebbero la visione del Signore: *"Salirono e videro il Dio d'Israele. Sotto i suoi piedi vi era come un pavimento lavorato in trasparente zaffiro, e simile, per limpidezza, al cielo stesso. Ma egli non stese la sua mano contro quegli eletti dei figli d'Israele; anzi essi videro Dio, e mangiarono e bevvero"* (Esodo 24:9-11).

In terzo luogo, l'anno seguente, Aaronne e i suoi quattro figli furono insediati quali sacerdoti, in un imponente servizio a cui assistette tutto Israele. Questo fece di nuovo avere un'insolita preminenza a Nadab e Abiu. Tutt'e cinque dovettero rimanere all'ingresso della tenda di convegno per sette giorni.

L'ottavo giorno essi cominciarono ad agire come sacerdoti, offrendo sacrifici a favore d'Israele (*Levitico 8:1-9:24*).

Certamente, prima che l'ottavo giorno fosse finito, Nadab e Abiu agirono di loro iniziativa. Considerarono alla leggera quei culti solenni agendo con superbia e ambizione? Presuntuosamente, *"Nadab e Abiu figli d'Aaronne, presero ciascuno il suo turibolo, vi misero dentro del fuoco, vi posero sopra dell'incenso, e offrirono davanti al Signore del fuoco estraneo, diverso da ciò che egli aveva loro ordinato. Allora un fuoco uscì dalla presenza del Signore e li divorò; così morirono davanti al Signore"* (*Levitico 10:1-2*). Ai due costò molto caro non aver apprezzato la loro posizione. Il fuoco da loro offerto fu definito estraneo per almeno cinque motivi.

Primo perché non offerto dall'altare previsto: *"Poi prenderà un turibolo pieno di carboni accesi, tolti dall'altare (di rame) davanti al Signore, e due manciate di incenso aromatico polverizzato; e porterà ogni cosa di là dalla cortina"* (*Levitico 16:12*).

Secondo perché offerto di propria iniziativa, mentre era un dovere del padre Aaronne, il Sommo Sacerdote.

Terzo perché offerto senza spiritualità interiore. Avevano i paramenti, ma non la scrupolosità con cui Mosè serviva, dodici volte nei capitoli 8 e 9 del Levitico è detto: *"Come l'Eterno aveva loro ordinato"*.

Quarto perché l'offerta fu presentata come atto di presunzione contro il padre Aronne, incaricato divino.

Quinto perché il fuoco fu offerto fuori orario: *"Aaronne vi brucerà sopra dell'incenso aromatico; lo brucerà ogni mattina, quando riordinerà le lampade. Quando Aaronne accenderà le lampade sull'imbrunire, lo farà bruciare; sarà il profumo quotidiano davanti al Signore, di generazione in generazione"* (*Esodo 30:7-8*).

Perché Dio non accettò l'offerta? Perché la vera religione è stabilita dal Signore e non dagli uomini. La foglia di fico con cui Adamo ed Eva rimediarono alla propria nudità, fu sostituita dal Signore con una tunica di pelle perché *"senza spargimento di sangue non c'è remissione"*: Lui provvide il rimedio.

Spesso alcuni contestano a coloro che sono in posizione di leadership, quello che dovrebbe fare, invece di apprezzare semplicemente il bisogno di essere guidati. Questa persone, illudendosi, ritengono di non avere necessità di rivolgersi ad altri per consiglio. Evidentemente, Nadab e Abiu si sentirono così. Agirono diversamente dallo zio Mosè che accettò il consiglio del suocero per non esaurirsi: *"Ascolta la mia voce; io ti darò un consiglio, e Dio sia con te: sii tu il rappresentante del popolo davanti a Dio, e porta a Dio le loro cause"*.

Come tanti, furono esempi di "religiosità senza religione", ovvero "aventi l'apparenza della pietà, mentre

ne hanno rinnegato la potenza". Certamente l'uso errato del termine "religione" ha provocato dei danni gravi, tanto da cambiarne il significato, portando questa parola ad una accezione negativa. Anche tra i credenti si afferma erroneamente che il Cristianesimo non è una religione, ma una fede, che è anche vero, ma la parola "religione" è citata tre volte nelle Scritture.

Di religione accennò un governatore romano che non sapeva decidersi circa le accuse mosse all'apostolo: *"Essi avevano contro di lui certe questioni intorno alla propria religione e intorno a un certo Gesù, morto, che Paolo affermava essere vivo"* (*Atti 25:19*).

Di religione parlò poi Paolo riguardo alla propria fede prima di essere cristiano: *"perché mi hanno conosciuto fin da allora, e sanno, se pure vogliono renderne testimonianza, che, secondo la più rigida setta della nostra religione, sono vissuto da fariseo"* (*Atti 26:5*).

Di religione, infine, scrisse Giacomo fratello del Signore che la distinse in "vana" e "pura": *"Se uno pensa di essere religioso, ma poi non tiene a freno la sua lingua e inganna sé stesso, la sua religione è vana. La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e conservarsi puri dal mondo"* (*Giacomo 1:26-27*). Dunque non ha sempre senso negativo.

Diversa dalla religione, citata nelle Sacre Scritture, è la "religiosità". Può essere definita un prodotto culturale, un insieme di dottrine, precetti, divieti, concetti, insegnamenti umani. Gesù ne parlò come di una inutilità: *"Invano mi rendono il loro culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini"*.

Religiosità è quella dei credenti di Corinto che l'apostolo Paolo stigmatizzò dicendo: *"Voi guardate all'apparenza delle cose"*. Una realtà negativa che sarà vinta nel regno millennale di Cristo in Terra: *"Respirerà come profumo il timore del Signore, non giudicherà dall'apparenza, non darà sentenze stando al sentimento"*.

La "religiosità" porta spesso a conclusioni errate: *"L'importante è avere una religione"*, *"Non è molto importante quello in cui credo, l'importante è essere una buona persona"*.

La Bibbia definisce religiosi i convenuti alla festa di Pentecoste con i centoventi: *"Or a Gerusalemme soggiornavano dei Giudei, uomini religiosi di ogni nazione che è sotto il cielo"*. Paolo usò lo stesso termine anche in relazione alla religiosità pagana: *"E Paolo, stando in piedi in mezzo all'Areòpago, disse: «Atheniesi, vedo che sotto ogni aspetto siete estremamente religiosi»"*.

I religiosi senza religione dimenticano che la parola "religione" (dal latino religio) indica un insieme di credenze, sentimenti, riti che definiscono il rapporto



dell'uomo con la divinità e con oggetti, fenomeni, atti ad essa collegati. Quindi Nadab e Abiù furono dissacranti e in realtà senza religione vera, non attenendosi alle disposizioni divine per il culto a Dio.

Può darsi che alla loro mancanza di rispetto per il loro servizio sacerdotale abbia contribuito il bere vino o altra bevanda alcolica. Questo poté farli sentire leggeri e indurli a offrire fuoco illegittimo. Ciò pare essere implicito nelle istruzioni che Dio diede ad Aaronne poco dopo l'episodio che si sta considerando: *«Tu e i tuoi figli non berrete vino né bevande alcoliche quando entrerete nella tenda di convegno, altrimenti morirete; sarà una legge perenne, di generazione in generazione; e questo, perché possiate discernere ciò che è santo da ciò che è profano e ciò che è impuro da ciò che è puro, e possiate insegnare ai figli d'Israele tutte le leggi che il Signore ha date loro per mezzo di Mosè»* (Giacomo 1:26-27).

Inoltre, da Nadab si impara l'implicito avvertimento per tutti i figli primogeniti di non avere eccessiva considerazione di se stessi. Allora il primogenito aveva diritto alla doppia parte di eredità, al compito di sacerdote in famiglia, di capo della famiglia, nonché guida nella difesa militare. È probabile che per questo motivo prese queste iniziative a riguardo. Tra altri figli primogeniti, che non finirono bene il proprio compito, ci furono Caino, primogenito di Adamo; Esaù, primogenito d'Isacco; Ruben, primogenito di Giacobbe e Amnon, primogenito del re Davide.

Del primogenito Caino è narrato: *«Ma non guardò con favore Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato, e il suo viso era abbattuto... Un giorno Caino parlava con suo fratello Abele e, trovandosi nei campi, Caino si avventò contro Abele, suo fratello, e l'uccise»*.

Del primogenito Esaù è scritto: *«Che nessuno sia fornicatore, o profano, come Esaù che per una sola pietanza vendette la sua primogenitura»*.

Del primogenito Ruben è annotato: *«Ma siccome profanò il letto di suo padre, la sua primogenitura fu data ai figli di Giuseppe»*.

Del primogenito Amnon è riferita la sua violenza verso Tamar sua sorella: *«Ma egli non volle darle ascolto e, essendo più forte di lei, la violentò e si unì a lei»*.

In questo racconto è contenuto anche un avvertimento contro la presunzione, poiché illu-

stra il principio: *«Venuta la superbia, viene anche l'infamia; ma la saggezza è con gli umili»* (Proverbi 11:2).

Se si è favoriti con speciali privilegi o si riceve insolita visibilità o preminenza, non bisogna lasciare che questo produca un'opinione troppo alta di se stessi: *«Non v'ingannate: «Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi. Ridentate sobri per davvero e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna»* (1 Corinzi 15:33-34).

Nella storia di Nadab ed Abiù, "religiosi senza religione", c'è anche un insegnamento per tutti i giovani a mostrare rispetto agli anziani e rivolgersi a loro per avere guida, specialmente a genitori che temono Dio. I giovani dovrebbero badare che non sorga fra loro il "divario generazionale", poiché questo contribuisce a farli agire male. La Parola di Dio consiglia chiaramente: *«Onora tuo padre e tua madre»*. Il Saggio scrisse nei Proverbi biblici: *«Figlio mio, osserva i precetti di tuo padre, e non trascurare gli insegnamenti di tua madre»*.

E, infine, c'è l'avvertimento del pericolo di essere indebitamente influenzati dalle bevande alcoliche. È vero che la Bibbia dice che è un dono di Dio *«il vino rallegra il cuore dell'uomo»*, ma nella sobrietà del suo consumo: *«Bisogna che il vescovo (pastore) sia... non dedito al vino»*.

Non è saggio assumere vino o altra bevanda alcolica quando si hanno ministeri da esercitare, servizi da svolgere per la Chiesa; c'è bisogno di avere fermo dominio di tutte le facoltà mentali e fisiche e poter pensare con chiarezza. L'alcool indebolisce i processi mentali, toglie da uno stato di realtà e stimola le emozioni. Il saggio Salomone osservò: *«Il vino è schernitore, la bevanda alcolica è turbolenta, chiunque se ne lascia sopraffare non è saggio»*.

Nadab e Abiù sono esempi di religiosità senza religione. L'invito divino è invece: *«Siamo riconoscenti, e offriamo a Dio un culto gradito, con riverenza e timore!»*.

Davide Di Iorio

VUOI FARE DEL BENE?

PUOI FARE DEL BENE ANCHE CON UNA SEMPLICE FIRMA!

FA' DEL BENE DEVOLVENDO L'8X1000 DELL'IRPEF ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Dai dati diffusi sul sito del Ministero delle Finanze si può conoscere la ripartizione dei fondi relativi all'8x1000 dell'IRPEF. Il numero dei contribuenti supera abbondantemente i 40 milioni, ma poco più del 40% si esprime su come destinare l'8x1000 dell'IRPEF. Ai fini della ripartizione dei fondi non è sensibile l'ammontare del reddito personale, ma il numero di firmatari che esprimono la loro scelta. Più sono i firmatari, maggiore è l'ammontare dei fondi assegnati. L'operazione non comporta alcun costo a carico del contribuente che si esprime destinando i fondi dell'8x1000 dell'IRPEF a una confessione religiosa o allo Stato. Il numero di firme determina la disponibilità dei fondi erogati. Le firme raccolte a beneficio delle *Assemblee di Dio in Italia* hanno "fruttato" l'anno scorso una ripartizione di oltre un milione di euro (1.343.791,95 euro relativi alla quota dell'8x1000 dell'IRPEF per l'anno d'imposta 2015, nelle dichiarazioni del 2016, erogata nel 2018). Ringraziamo Dio per questa disponibilità che ha permesso al Consiglio Generale delle Chiese ADI di effettuare interventi umanitari e di assistenza a favore di molte realtà, evangeliche e non, che versano in condizioni di bisogno (vedi il dettaglio nell'annuncio a pagina 5 di questo numero).

Queste poche righe hanno lo scopo di esortare a fare meglio! La tabella a fianco, pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), evidenzia come l'impegno delle altre confessioni religiose nell'incoraggiare alla firma dia notevoli risultati.

Tra i credenti delle *Assemblee di Dio in Italia*, solamente 41.661 nel 2017 hanno espresso la propria scelta firmando a favore dell'opera ADI; crediamo che altre migliaia di credenti potrebbero fare lo stesso! Consideriamo che la Chiesa Valdese, con circa 26.000 aderenti, ha superato il mezzo milione di firme percependo, di conseguenza, più di 43 milioni di euro! Ai Valdesi seguono i buddisti con quasi 170.000 firme e 13 milioni di euro erogati dal Ministero del Tesoro.

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le *Assemblee di Dio in Italia* offrono aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria e svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza. **Ora**, con la tua firma, scegli di devolvere l'8x1000 a favo-

Beneficiari	Redditi 2015 ripartiti nel 2019				
	Scelte espresse valide	% scelte sul numero contribuenti	% sul totale scelte	Importi	% importi
Stato*	2.564.290	6,29	14,58	197.722.621	14,11
Chiesa Cattolica anticipo	14.050.748	34,46	79,87	1.071.518.621	80,73
Chiesa Cattolica conguaglio				59.677.595	
Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	23.999	0,06	0,14	1.878.210	0,13
Assemblee di Dio in Italia	41.235	0,10	0,23	1.343.792	0,10
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	565.760	1,39	3,22	43.198.823	3,08
Chiesa Evangelica Luterana in Italia	30.187	0,07	0,17	2.280.683	0,16
Unione Comunità Ebraiche Italiane	60.160	0,15	0,34	4.561.366	0,33
Unione Cristiana Evangelica Battista	16.472	0,04	0,09	1.207.421	0,09
Chiesa Apostolica	9.647	0,02	0,05	292.129	0,02
Arcidiocesi Ortodossa	31.623	0,08	0,18	2.414.841	0,17
Unione Buddhista Italiana	176.858	0,43	1,01	13.549.941	0,97
Unione Induista Italiana	21.295	0,05	0,12	1.609.894	0,11
TOTALE	17.592.274	43	100	1.401.255.936	100

Gli importi in tabella sono espressi in euro, per lo Stato sono quelli attribuibili in base alle scelte dei contribuenti al lordo delle riduzioni previste dalla normativa. https://www1.finanze.gov.it/finanze3/stat_8xMilleSerie/index.php?&req_classe=01

re delle *Assemblee di Dio in Italia*! "Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti" (Lettera ai Galati 6:10).

Come fare. Tutti le lavoratrici, i lavoratori ed i pensionati, compresi quanti svolgono attività imprenditoriale possono esprimere la propria scelta destinando dei fondi dell'8x1000 alle *Assemblee di Dio in Italia* senza sostenere alcuna spesa. È necessario **apporre la firma** sul modulo del Modello Unico o della Dichiarazione dei Redditi, poi inserirlo in **busta chiusa** controfirmata sui lembi di chiusura, con scritto "Scelta di destinazione dei fondi dell'8x1000 dell'IRPEF" e il proprio numero di Codice Fiscale, e poi **consegnare la busta** a un CAF, un commercialista, uno sportello bancario o un semplice Ufficio Postale, che ne daranno ricevuta gratuitamente. Nelle comunità potete chiedere informazioni al pastore che vi indicherà il tesoriere o altro incaricato in grado di fornirvi delucidazioni.

Quest'anno cogliamo l'opportunità di fare del bene a tutti, ... anche con la tua firma!



PREPARARSI AL MATRIMONIO

JOHN PIPER

Il matrimonio è troppo prezioso per arrivarci impreparati.

Come si possono affrontare al meglio i nuovi ruoli di coppia, le finanze famigliari e l'intimità coniugale? Il nostro approccio sarà, come si dice, "in punta di piedi", semplice ma efficace. La nostra speranza principale è che molte coppie, che al momento si frequentano e stanno pensando al matrimonio, o che sono fidanzate ufficialmente e stanno per compiere questo passo, possano trovare nei pensieri di questo libro un aiuto per conoscersi meglio in alcuni degli aspetti più importanti della nuova vita insieme.

JOHN PIPER è pastore, teologo e scrittore. Dopo essersi laureato in letteratura e filosofia al Wheaton College, ha conseguito una laurea in teologia al Fuller Theological Seminary e un dottorato in Nuovo Testamento all'università di Monaco. Diventa poi pastore della Bethlehem Baptist Church di Minneapolis, dove serve per oltre 30 anni.

puoi richiedere copie di questo libro a:
ADIMedia srl
Via della Formica 23
00155 Roma
email: ordini@adimedia.it
Tel. 06.2251825 06.2284970

A UNA TRAGICA DISGRAZIA È SEGUITA LA MANIFESTAZIONE DELLA POTENZA DI DIO



Il primo giorno d'aprile del 2019 poco dopo le tredici, un credente della nostra comunità di San Ferdinando (RC), mentre stava lavorando per riparare una trave in cemento al secondo piano di un'abitazione del nostro paese, è caduto da una altezza di circa sei metri, con conseguenti gravissime fratture multiple in diverse parti del corpo: cranio, mento, spalla, femore, oltre ad alcune costole e la perforazione di un polmone. Oltre a questa caduta ha causato un'abbondante emorragia dalla bocca. Subito soccorso, è stato portato dapprima al più vicino ospedale e da qui è stato elitrasmportato in coma al più attrezzato ospedale di Reggio Calabria, dove è stato tenuto in coma farmacologico per circa quindici giorni. Durante quel tempo, quando qualcuno dei famigliari chiedeva ai medici notizie sulla situazione, la comunicazione era sempre molto negativa, diceva: "In casi simili è davvero difficile, se non addirittura raro sopravvivere. Ma, anche se dovesse superare questa fase di emergenza, è molto probabile che non sarebbe più autosufficiente, date le gravi lesioni al capo".

Il secondo giorno dopo l'incidente il dottore ha detto ai famigliari: "È già un miracolo che sia ancora vivo".

Ma dato che l'ultima parola spetta sempre a Dio, per grazia, in risposta alle preghiere delle diverse comunità della zona e di tanti credenti sparsi in tutta Italia e all'estero, è intervenuto potentemente facendo sì che il fratello si risvegliasse dal coma.

Dopo quindici giorni di coma il fratello Salva-

tore si è svegliato, ha comunicato a parlare e a raccontare al pastore della comunità, che si trovava presso di lui in visita, che aveva parlato in lingue nuove! Che meraviglia, il Signore Gesù mentre era in quelle condizioni, lo ha visitato riempiendolo di Spirito Santo!

Poco dopo ha detto a sua sorella che aveva molto appetito, così lei gli ha offerto un panino che aveva con sé e che Salvatore ha mangiato avidamente nonostante le lastre avessero mostrato chiaramente che aveva la mascella rotta.

Ma i miracoli sono continuati. Salvatore doveva essere operato al polmone per il foro causato dalle costole rotte, ma non c'è stato bisogno, perché questo si è chiuso da solo. Anche molte fratture sparse nelle diverse parti del corpo, si sono saldate da sole perfettamente.

Ora il nostro caro fratello Salvatore è stato dimesso dall'ospedale e, anche se ancora per un po' di tempo deve usare le stampelle, è gioioso e frequenta costantemente tutte le riunioni della comunità, glorificando il Signore per il miracolo ricevuto. Sì, è una testimonianza vivente per tutta la sua famiglia e per il paese di San Ferdinando. Prendiamo per questo caso le parole che Gesù ha usato nel caso di Lazzaro: "Questa malattia non è per la morte, ma è per la gloria di Dio" (Giov.11:4). A Dio sia tutta la gloria!

*Antonino Dimondo, pastore onorario
e Giovanni Di Crasto pastore
della comunità di San Ferdinando*

BATTESIMI A FABRIANO (ANCONA)

Vogliamo ringraziare il Signore perché sabato 6 Luglio 2019, nei pressi del fiume Esino (detto Mare di Mergo) in provincia di Ancona, abbiamo potuto gioire per il passo di fede di due neofiti che sono scesi nelle acque del fiume dando pubblicamente la loro testimonianza di aver ricevuto Cristo Gesù come personale Salvatore e di volerlo servire e seguire tutti i giorni della loro vita. Per l'occasione, il pastore Livio Vitiello ha condiviso con

noi la Parola di Dio, tratta dal Vangelo secondo Luca capitolo 15 versi da 1 a 7, dal titolo "La pecora smarrita", di grande edificazione e benedizione. Continuiamo a pregare per il capoluogo di Ancona, le provincie circostanti, e per tutta l'opera di Dio sparsa nel mondo, affinché lo Spirito Santo possa compungere i cuori per portare frutti di ravvedimento e salvezza in Cristo Gesù.

Livio Vitiello



BATTESIMI A FALCONARA MARITTIMA (ANCONA)

Ancora una volta vogliamo ringraziare Dio perché domenica 6 ottobre 2019 abbiamo avuto la grazia di celebrare un culto battesimale nella chiesa di Falconara Marittima, nella provincia di Ancona. Con la grazia di Dio abbiamo potuto gioire del passo di cinque neofiti che sono scesi nelle acque battesimali, dando la loro testimonianza pubblica di aver ricevuto Cristo Gesù come personale Salvatore e di volerlo servire e seguire ogni giorno della loro vita. Per l'occasione abbia-

mo avuto come ospite il pastore Antonio Campisi, conduttore delle comunità di Terni e Orvieto e membro del comitato di zona, il quale ha condiviso con noi la parola di Dio tratta dagli Atti degli Apostoli dal capitolo 1 versi da 15 a 26, intitolato "Un posto abbandonato". Dio ancora una volta ci ha ricordato di non trascurare mai la nostra comunione con Gesù Cristo nostro Signore, perché va coltivata ogni giorno.

Livio Vitiello



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita

Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Ate-
na Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Gino-
sa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



La scienza può spiegare tutto?

JOHN C. LENNOX

LA SCIENZA PUO' SPIEGARE TUTTO?

Fede e Scienza
JOHN C. LENNOX

- Fede e scienza sono nemici?
- In un mondo scientificamente avanzato la Bibbia ha senso?
- I miracoli sono possibili?
- Che differenza c'è tra religione e fede?

Spesso può sembrare che, nel ventunesimo secolo, non ci sia più bisogno della fede perché la scienza ha già provveduto a svelare gran parte dei misteri dell'universo. Molti affermano che la concezione stessa di Dio sia una mera illusione, e la ricerca scientifica sia ormai capace di spiegare e dare senso a tutto. Ma è davvero così?

In questo libro il Professor John Lennox sintetizza le sue esperienze di scienziato e di cristiano evangelico, sviluppate in decenni di insegnamento e dibattito: ci fa comprendere come, in realtà, fede e scienza non siano nemici ma buoni amici che possono aiutarsi a vicenda.

Che tu sia un esperto o uno studente, uno scettico o un credente, questo piccolo e agevole volume ti mostrerà come la storia, la missione e il significato stesso della scienza possano connettersi alla Bibbia, a Gesù, e perfino ai miracoli.

puoi richiedere copie di questo libro a:
ADIMedia srl
Via della Formica 23
00155 Roma
email: ordini@adimedia.it
Tel. 06.2251825 06.2284970

NOTIZIE - GIARDINA GALLOTTI (AG)

Desideriamo condividere la nostra gioia alla fratellanza perché nell'anno 2019 il nostro buon Padre celeste ci ha soccorsi e sostenuti con la Sua presenza in ogni attività della Chiesa, per l'avanzamento del Suo regno di gloria.

Rendiamo lode e gloria al Signore perché Sabato 8 Giugno abbiamo fatto festa nel vedere due giovani scendere nelle acque battesimali in ubbidienza alla Parola di Dio e riconoscere Gesù come Signore e Salvatore della loro vita, per l'occasione sono intervenuti tanti giovani, compagni di scuola e familiari.

È stata una buona occasione di testimonianza evangelica e di comunione fraterna per la

chiesa di Giardina Gallotti, che ha avuto la gioia immensa di ospitare circa 130 credenti della comunità di Gela insieme al loro pastore, il fratello Davide Casà, che ha predicato la Parola di Dio. Successivamente Domenica 9 Giugno abbiamo celebrato un culto di Santa Cena e il Signore non ha fatto mancare il calore della Sua presenza in mezzo a noi.

È stato un anno di intensa attività e di numerosi impegni: voglia il Signore incoraggiarci e spronarci per un servizio più efficace mentre continuiamo a pregare affinché il Signore sostenenga la Sua Opera.

Michelangelo Montante

BATTESIMI A MONTESILVANO (PE)

Siamo grati a Dio per la giornata del 6 ottobre scorso, nel quale abbiamo potuto svolgere un servizio battesimale in cui quattro credenti hanno dato pubblica testimonianza della loro fede in Cristo. Ringraziamo Dio per la disponibilità e la strumentalità del fratello

Giorgio Botturi, ospite per l'occasione. In attesa che altre anime siano strappate dal potere delle tenebre alla Sua luce meravigliosa, continuiamo ad adoperarci per il progresso del regno di Dio.

Gionatan Borelli



BORGARO TORINESE, BATTESIMI E SANTA CENA

Sabato 28 settembre, presso la Chiesa di Borgaro Torinese, unitamente alla chiesa e diaspora di Chivasso (curate dal fratello Giovanni Curci) e alla missione di Chieri (curata dal fratello Enzo Di Certo), sono scesi nelle acque battesimali tre neofiti di 17, 18 e 21 anni che hanno dato testimonianza della loro conversione. Il gruppo di canto ha anticipato il messaggio della Parola, cantando "Non sarai più lo stesso". Per l'occasione è stato invitato il pastore delle comunità di Secondigliano e di Gragnano (NA), Sergio Chiribiri, che ha letto in Deuteronomio 27:1-10. Abbiamo compreso che "convertirsi" significa manifestare un'inversione di marcia nella propria vita e un'obbedienza alla Parola di Dio. Come pietre imbiancate e sulle quali è stata scritta la Legge di Dio, così i nostri cuori sono stati purificati dalle scorie del passato ed è stato donato un nuovo significato alla nostra vita. Non è un luogo o l'acqua battesimale a cambiare i cuori, ma il prezioso sangue di Cristo Gesù. Gloria a Dio per la Sua opera di salvezza! Grazie al contributo di alcune giovani sorelle delle comunità di Borgaro, Chieri e Volpiano tutto il culto è stato interpretato in LIS (Lingua Italiana dei Segni) per alcuni fratelli e amici sordi che hanno seguito con interesse il messaggio dell'amore di Dio. Uno di loro, Giovanni, ha poi testimoniato del suo incontro con Gesù che gli ha cambiato la vita. Anche i tre neofiti, edificando con la loro esperienza l'assemblea, hanno reso testimonianza della meravigliosa opera del Signore. A fine riunione tutta la comunità ha continuato a gioire insieme raccogliendosi in un'aga-

pe fraterna. La benedizione del Signore ha continuato ad essere elargita anche il giorno seguente, domenica 29 settembre, durante il quale è stato celebrato il culto di Santa Cena. Il gruppo di canto della comunità ha cantato "Per sempre", un inno che parla della morte e della gloriosa resurrezione di Gesù che permette la redenzione del credente, giustificandolo per mezzo del sangue dell'Agnello. La Parola di Dio, portata sempre dal fratello Chiribiri, letta in Luca 23:26-32, ci ha ricordato del sacrificio di Gesù sulla croce, che per noi non deve essere un evento fine a se stesso ma uno stile di vita da acquisire. La croce che l'uomo porta su di sé, non è mai intesa come un pesante fardello da sopportare o una situazione difficile da attraversare con grande pazienza e sforzo, ma significa "non la mia volontà sia fatta, ma mi arrendo a quella di Cristo, a ciò che Dio ha preordinato per me nella mia vita", proprio come Gesù ha sommaramente insegnato col Suo sacrificio, in ostinazione alla volontà del Padre.

Quando ci imbattiamo nel sacrificio di Gesù, non possiamo ignorarlo ma è necessario accoglierlo cosicché possa dare valore e vittoria alla nostra vita. Se quella croce non cambia le nostre vite, allora le giudicherà. A noi la scelta. La garanzia che il Signore ci dà, a seguito di tale scelta, è la vittoria sulle nostre debolezze, i nostri peccati e i nostri limiti, così come Gesù ha gloriosamente trionfato sulla morte il giorno della Sua resurrezione. A Dio sia la gloria per queste due giornate di benedizione.

Giovanni Curci



SOSTIENI L'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Obiettivo dell'**Istituto Biblico Italiano** è incoraggiare la gioventù a servire il Signore mettendo a disposizione un luogo dove prepararsi per essere testimoni fedeli in questa generazione.

Nel corso degli anni sono state tante le offerte da credenti e da comunità che hanno sostenuto quest'opera di fede, partecipando anche così alla crescita dell'impegno in Italia e all'estero nell'avanzamento della proclamazione del messaggio di **"Tutto l'Evangelo"**.

Oggi c'è bisogno del tuo aiuto spirituale e pratico: sostieni l'Istituto Biblico Italiano!



SOSTIENI ANCHE TU L'IBI

Posta: bollettino di conto corrente n.14607006 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*

Banca: bonifico sul conto bancario intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*
IBAN IT 80D 02008 05139 0004000
78651 Bic/Swift UNCRITM1C35
Unicredit Fil.31425
Roma Prenestina B

Istituto Biblico Italiano
Scuola di formazione teologica e cultura biblica
delle *Assemblee di Dio in Italia*
via Cervicione, 46
00048 Nettuno RM
Tel. 06 2280291 - Fax 06 2280111
ibi@assembleedidio.org
segreteriaibi@assembleedidio.org
www.istitutobiblicoitaliano.it



... DI NECESSITÀ VIRTÙ

È un invito ad adeguarsi alle difficoltà, senza rassegnarsi. Stiamo vivendo un periodo storico sicuramente difficile per la nostra nazione. I locali di culto sono chiusi e abbiamo assoluto bisogno di riscoprire la nostra comunione personale e familiare nell'intimo delle nostre case. La Parola di Dio ci può aiutare ad affrontare questi momenti di incertezza.

Mentre le autorità, i medici e i ricercatori combattono una battaglia durissima contro il virus e i suoi effetti [e per loro preghiamo], noi possiamo trovare nelle pagine della Bibbia e nella lettura di libri cristiani le giuste risposte alle nostre inquietudini e rivalutare un sentimento di condivisione che soltanto l'Evangelo è in grado di far sbocciare.

La Bibbia e i libri cristiani sono potenti anticorpi per affrontare la paura. Per questo ce n'è così bisogno.

ADI-Media è regolarmente operativa. Abbiamo adottato tutte le misure prescritte per la sicurezza del nostro personale e le norme di gestione generali e non sono previste restrizioni alla produzione e alla spedizione dei nostri testi.

Fino al 10 aprile, ADI-Media ha deciso di riservarvi delle condizioni speciali

- 8 titoli scontati del 20% oltre i Remainder (-50/70%)
- CD Adorazione 6 (con 11 brani su 12) in omaggio con tutti gli ordini

Per tutti gli ordini superiori ai 20 euro

- Spedizione Gratis applicando il codice sconto CASAGRATIS
- 1 Copia del Nostro Pane Quotidiano

Per chi usufruisce del Bonus 18app e della Carta Docenti le spese di spedizione sono gratuite

RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A RISVEGLIO PENTECOSTALE

Grazie al sostegno delle tue preghiere e all'invio delle tue offerte sarà possibile continuare a pubblicare Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia.

Invia la tua offerta utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o il conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, oppure anche tramite il canale PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone.



email: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198



Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"
Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tasa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHIESTO |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione